



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, di "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

VISTO, in particolare, l'art. 8, del predetto decreto legislativo n. 198 del 2006, relativo alla costituzione e ai componenti del Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" ed in particolare, l'art. 1, comma 14, lett. d);

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229 relativa all'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013 - 2015;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 303 del 31 dicembre 2012, S.O. n. 214, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2011, n. 144, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 107 recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per le pari opportunità, in data 29 ottobre 2010 relativo alla nomina dei componenti del comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici;



P. Lupo



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 dicembre 2010, recante "Proroga degli organismi collegiali operanti presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali";

VISTO l'articolo 12, comma 20, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", e, in particolare, l'articolo 20, che dispone che, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato presenti una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al medesimo decreto;

RITENUTO che, per decorso triennio di durata in carica, occorre procedere alla nomina dei nuovi componenti del Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici;

VISTI gli atti istruttori relativi alla valutazione della maggiore rappresentatività sul piano nazionale delle confederazioni sindacali dei lavoratori, delle confederazioni sindacali dei datori di lavoro dei diversi settori economici, delle associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, nonché delle associazioni e dei movimenti femminili operanti nel campo della parità e delle pari opportunità nel lavoro;

CONSIDERATO che sono risultate comparativamente più rappresentative sul piano nazionale le seguenti confederazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: consistenza numerica degli associati delle singole organizzazioni sindacali, ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti nazionali collettivi di lavoro, partecipazione alla trattazione delle controversie di lavoro, individuali, plurime e collettive:

- per le Confederazioni sindacali dei lavoratori:

1. CGIL
2. CISL
3. UIL
4. UGL
5. CONFSAL
6. CISAL

- per le Confederazioni sindacali dei datori di lavoro dei diversi settori economici:

1. CONFINDUSTRIA
2. CONFAPI

PER CODICE CONFORME
Il Segretario Generale della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
P. D'Amico



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

3. CONFAGRICOLTURA
4. CONFCOMMERCIO
5. CONFARTIGIANATO;
6. ABI - Associazione bancaria italiana;

CONSIDERATO che da parte delle associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, risultate più rappresentative sul piano nazionale, è pervenuta la designazione unitaria di due propri rappresentanti titolari e due propri rappresentanti supplenti;

CONSIDERATO altresì che, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: non sovrapposizione con altra organizzazione sindacale di lavoratori e dei datori di lavoro, autonomia statutaria o specifica finalità omogenea alla legge con adeguata autonomia organizzativa, ambito e significato nazionale dell'attività svolta, dimensione per base associativa e diffusione territoriale, qualità dell'attività in funzione degli obiettivi della legge, sono risultati più rappresentativi sul piano nazionale;

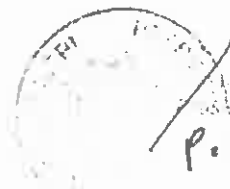
• per le Associazioni ed i Movimenti femminili:

1. A.C.L.I.
2. C.I.F.
3. F.I.D.A.P.A
4. A.G.I.
5. SOROPTIMIST
6. ZONTA INTERNATIONAL
7. A.I.D.D.A.
8. FONDAZIONE MARISA BELLISARIO
9. CORA
10. FEDERCASALINGHE
11. MOICA

VISTI i *curriculum vitae* e le dichiarazioni dei componenti designati rese, quest'ultime, ai sensi dell'art. 20, della citata legge n. 39 del 2013, da cui si evince la mancanza dei motivi ostativi alla conferibilità dell'incarico in questione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2014 recante "Delega di funzioni al Ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale, integrazione, famiglia", che non contempla le funzioni in materia di pari opportunità;

CONSIDERATO che le funzioni in materia di pari opportunità sono rimaste in capo al Presidente del Consiglio dei Ministri;



P. D'Amato



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATA pertanto, la necessità di elevare il rango del presente provvedimento di nomina del Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici diversamente dalla previsione normativa di cui al richiamato articolo 8, comma 4, del decreto legislativo n. 198 del 2006;

TENUTO CONTO dell'assenso formulato dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 30 giugno 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 febbraio 2014, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dott. Graziano Delrio, è stata conferita la delega per talune funzioni di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

DECRETA

Art. 1

Il Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici, presieduto dal Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali o, per sua delega, da un Sottosegretario di Stato, è così composto:

▪ **In rappresentanza dei lavoratori:**

- | | |
|------------------------|---------------------|
| - Loredana Taddei | effettivo (CGIL) |
| - Ornella Ciona | supplente (CGIL) |
| - Santina Giorgio | effettivo (CISL) |
| - Ilaria Fontanin | supplente (CISL) |
| - Fatima Mannino | effettivo (UIL) |
| - Maria Grazia Brinchi | supplente (UIL) |
| - Margherita de Cesare | effettivo (UGL) |
| - Iole Falco | supplente (UGL) |
| - Letizia Giello | effettivo (CONFSAL) |
| - Maria Rosaria Curti | supplente (CONFSAL) |
| - Giuseppina Renzi | effettivo (CISAL) |
| - Catia Ranaldi | supplente (CISAL) |

▪ **In rappresentanza dei datori di lavoro:**

- | | |
|----------------------|-----------------------------|
| - Lucia Scorza | effettivo (CONFINDUSTRIA) |
| - Daniela Tebaldi | supplente (CONFINDUSTRIA) |
| - Patrizia Vastapane | effettivo (CONFAPI) |
| - Valeria Danese | supplente (CONFAPI) |
| - Marina Di Muzio | effettivo (CONFAGRICOLTURA) |
| - Sara Bianchi | supplente (CONFAGRICOLTURA) |
| - Patrizia Di Dio | effettivo (CONFCOMMERCIO) |

Stampa circolare del Dipartimento per le pari opportunità e firma autografa di P. Di Muzio.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- | | |
|--------------------|-----------------------------|
| - Maria Rita Masci | supplente (CONFCOMMERCIO) |
| - Cristina Pacini | effettivo (CONFARTIGIANATO) |
| - Edgarda Fiorini | supplente (CONFARTIGIANATO) |
| - Paola Borghi | effettivo (ABI) |
| - Daniela Alma | supplente (ABI) |


▪ **In rappresentanza del movimento cooperativo:**

- | | |
|------------------|-----------|
| - Dora Iacobelli | effettivo |
| - Giovanna Zago | effettivo |
| - Sandra Miotto | supplente |
| - Silvana Strano | supplente |

▪ **In rappresentanza delle associazioni e dei movimenti femminili:**

- | | |
|-------------------------------|--|
| - Agnese Ranghelli | effettivo (ACLI) |
| - Alessandra Bonifazi | supplente (ACLI) |
| - Maria Stefania Caione | effettivo (CIF) |
| - Maria Chiara Annunziata | supplente (CIF) |
| - Eufemia Ippolito | effettivo (FIDAPA) |
| - Giuseppina Seidita | supplente (FIDAPA) |
| - Gioconda Nani | effettivo (SOROPTIMIST) |
| - Emilia Lamaro | supplente (SOROPTIMIST) |
| - Antonella Ida Roselli | effettivo (AIDDA) |
| - Sandra Braga | supplente (AIDDA) |
| - Cesia Filippi | effettivo (Fondazione Marisa Bellisario) |
| - Rosa Musto | supplente (Fondazione Marisa Bellisario) |
| - Anna Sciò | effettivo (Federcasalinghe) |
| - Roberta Bortolucci | supplente (Federcasalinghe) |
| - Anna Maria Bonino | effettivo (MOICA) |
| - Anna Rita Petrini Benedetti | supplente (MOICA) |
| - Anna La Rana | effettivo (AGI) |
| - Anna Maria Buzzetti | supplente (AGI) |
| - Ivana Sarotto | effettivo (Zonta International) |
| - Gabriella Fumarola | supplente (Zonta International) |
| - Paola Parente | effettiva (CORA) |
| - Claudia Piccini | supplente (CORA) |
| - Alessandra Servidori | Consigliera di parità effettiva |
| - Daniela De Blasio | Consigliera di parità supplente |

Svolge funzioni di Vice Presidente: Fatima Mannino (effettivo UIL).


 È STATO CONFERMATO
 Il Segretario di Stato alla
 Presidenza del Consiglio dei Ministri
P. Mussolini



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 2

1. Ai sensi dell'articolo 8, co. 3, del decreto legislativo 11 aprile 2006; n. 198, partecipano alle riunioni del Comitato, senza diritto di voto:

▪ **In rappresentanza delle Amministrazioni:**

- Anna Rita Ricci Ministero della giustizia
- Sabrina Ugolini Ministero degli affari esteri
- Artemisia Rossi Ministero dello sviluppo economico
- Maria Bruni Dipartimento per le politiche della famiglia
- Simonetta Pasqua Dipartimento della funzione pubblica
- Con successivo provvedimento sarà integrata la composizione dei rappresentanti delle Amministrazioni con il componente designato dal Ministero dell'istruzione dell'Università e della ricerca.

▪ **In rappresentanza delle Direzioni Generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali:**

- Marina Flori D.G. per le politiche dei servizi per il lavoro (ex DG mercato del lavoro)
- Valeria Bellomia D.G. delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro (ex DG della tutela delle condizioni di lavoro)
- Maria Francesca Cotronei D.G. per le politiche previdenziali e assicurative (ex DG per le politiche previdenziali)
- Marianna D'Angelo D.G. per le politiche attive e passive del lavoro (ex DG politiche per l'orientamento e la formazione)

▪ **In rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità:**

- Monica Parrella
- Laura Barbieri
- Barbara Casagrande

2. Partecipano, altresì, senza diritto di voto, sei esperti in materie giuridiche, economiche e sociologiche, con competenze in materia di lavoro e politiche di genere, che saranno individuati con successivo provvedimento.



PER COPIA CONFORME

Il Segretario Generale della

Presidenza del Consiglio dei Ministri

P. L. L. L.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 3


I componenti del Comitato durano in carica tre anni.

Art. 4

Ai predetti componenti non sono corrisposti gettoni di presenza, né sono rimborsate le spese di viaggio e soggiorno ai sensi dell'art.12, comma 20, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Roma, 26 SET. 2014


IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(dott. Graziano Delrio)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO/CONTABILE
SITO E ARCHIVIO AL N. 2126/2014
Roma, 26.9.2014
IL REVISORE


IL DIRIGENTE




PER CORRISPONDERE
P. Amatori

